



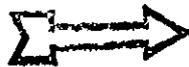
ROMA CAPITALE

Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile
Direzione Promozione Tutela Ambientale e Agricoltura



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0020699 del 25/06/2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

E p.c.

Regione Lazio
Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative
Area Valutazione Impatto Ambientale
Via del Tintoretto, 432
00142 Roma

Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile
13 GIU. 2014
Prot. CL 39683

Oggetto: Istanza di giudizio di compatibilità ambientale per il progetto "Riassetto Rete Elettrica AT area metropolitana di Roma, Quadrante Nord-Ovest". Proponente Terna S.p.A.

In riferimento all'intervento in oggetto ed a seguito della documentazione inviata con protocollo Terna n. 20140004710 del 17/04/2014 relativa alla trasmissione di Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale per l'espressione del parere di competenza, si esprime parere di massima favorevole con le condizioni, indicazioni ed osservazioni di seguito riportate.

Riguardo alla scelta dei tracciati e alle alternative proposte, analizzate relativamente alla sovrapposizione con la Rete Ecologica del P.R.G. di Roma Capitale, al P.T.P.R. Lazio e alle possibili interferenze con aree boschive, si rileva che:

Per il Tracciato I.4 le alternative F insistono maggiormente in Rete Ecologica - Componente Primaria A rispetto al tracciato di progetto, e sono quindi da considerarsi da questo punto di vista non migliorative, soprattutto perché si ricongiungono al tracciato di progetto in prossimità dei sostegni 22 - 24 laddove erano state già segnalate criticità per interferenze con aree boschive, che permangono; la variante G viceversa appare migliorativa perché si mantiene a maggior distanza dal corso d'acqua; la variante L appare leggermente migliorativa ma mantiene la criticità (già segnalata) del sostegno n. 41 vicinissimo al fosso, che andrebbe rilocalizzato.

Per il Tracciato I.26 le criticità indicate nella precedente nota sul posizionamento dei sostegni sono parzialmente superate con la proposta dell'alternativa B; restano le perplessità sul disegno del tracciato di progetto, anche rispetto al tracciato esistente da demolire, soprattutto considerato l'auspicabile utilizzo dell'alternativa C.

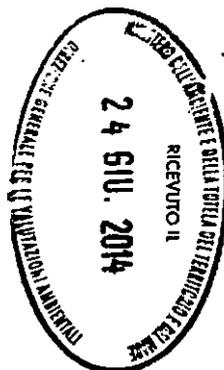
Per il Tracciato I.8, dove questo interseca nei tratti interrati la Rete Ecologica, si raccomanda il sollecito e completo ripristino morfologico e vegetazionale delle aree naturali.

Nelle successive fasi di progettazione dovrà essere verificato localmente e puntualmente il posizionamento dei tralicci per cui sono emerse criticità ambientali, nonché delle aree di cantiere, in modo che gli interventi siano realizzati con il minimo impatto sulle alberature preesistenti, senza comprometterne la vitalità o la sicurezza fitostatica. Nelle operazioni di scavo e di realizzazione dei manufatti dovranno comunque essere rispettate le distanze minime dalle alberature di pregio secondo quanto previsto dalle Delibere C.C. 56/02 e 22/94. In caso di abbattimenti arborei dovrà essere acquisito il parere del Servizio Giardini del Dipartimento Tutela Ambientale e in caso di espianiti e reimpianti arborei dovrà essere predisposta una dettagliata relazione agronomica, redatta da un tecnico abilitato, da sottoporre al Servizio Giardini; le alberature di pregio abbattute dovranno essere compensate con la piantumazione di nuove alberature in numero almeno doppio, della stessa dimensione (o della massima dimensione disponibile in commercio); le specie da

U.O. Risorse Ambientali, Biodiversità, Benessere degli Animali - Servizio Autorizzazioni Ambientali (V.I.A.-V.A.P.-V.A.S.-A.I.A.) - Rete Ecologica
Circonvallazione Ostiense, 191 - 00154 Roma
Arch. Enrico Camir - Tel: + 39 06 6710 2342 - Fax: + 39 06 6710 5456 enrico.camir@comune.roma.it

VIA RE RM N-W 2014 06 09 parere.doc

Pagina 1 di





ROMA CAPITALE

Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile
Direzione Promozione Tutela Ambientale e Agricoltura

inserirle dovranno essere scelte tra quelle indicate dal P.T.P. di appartenenza e concordate con il Servizio Giardini.

Riguardo al passaggio in prossimità dei corsi d'acqua segnalati nelle tavole di Rete Ecologica del P.R.G. si ricorda che le N.T.A del P.R.G. stesso all'art. 71 - Reticolo Idrografico, riportano, tra l'altro, che nella fascia di rispetto di m. 10 dalla sponda o dal piede dell'argine di fiumi e torrenti, al fine di ricostituire le condizioni naturali, è vietato qualsiasi intervento, ad eccezione degli interventi di Risanamento ambientale (RSA), Ripristino ambientale (RIA) e Restauro ambientale (REA), come definiti dall'art. 10, e di quanto previsto dal "Codice della buona pratica agricola" (Reg. 1999/1257/CE). E' altresì vietato il taglio della vegetazione riparia arbustiva e arborea naturale, ad eccezione degli interventi imposti ed attivati dagli enti competenti in materia.

Relativamente agli aspetti ambientali e vegetazionali per le opere ricadenti nelle Aree Naturali Protette si rimanda alle prescrizioni dettate dagli Enti Parco.

In relazione agli aspetti acustici, avendo verificato la compatibilità acustica del progetto ai limiti previsti dalla normativa vigente e dalla classificazione acustica del Comune di Roma (Delibera C.C. n.12/2004), si esprime parere favorevole sull'istanza in oggetto. In merito alla fase di cantiere, si precisa che per tale attività la ditta realizzatrice dei lavori dovrà presentare specifica istanza, eventualmente anche in deroga ai limiti acustici previsti dalla normativa, corredata da studio di impatto acustico previsionale in cui vengano precisati la durata dei lavori, i macchinari utilizzati, i recettori coinvolti e i valori di emissione ed immissione sonora previsti.

Per gli aspetti riguardanti la mobilità si evidenzia la necessità che siano verificate eventuali interferenze del progetto in esame e delle opere connesse con gli interventi pianificati e programmati dall'Amministrazione Comunale. Ai fini delle ricadute sul traffico e sulla viabilità dovranno essere condotte verifiche puntuali sia per quanto concerne le opere definitive che le interferenze legate alla loro cantierizzazione.

Resta inteso l'obbligo del rispetto dei Regolamenti comunali vigenti nonché la necessità dell'acquisizione dei Nulla Osta e delle Autorizzazioni richieste per l'esecuzione dei lavori.

Rimangono valide le osservazioni e prescrizioni già indicate nelle precedenti note inviate, quando esse non siano state già risolte o superate.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Pier Luigi Patané

IL DIRETTORE
DOTT.SSA LUISA MASSIMIANI